

Giornata contro la violenza sulle Donne; Una Legge non basta; I Sindacati

Comunicato - 25/11/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

CGIL, CISL, UIL, UGL aderiscono al documento-appello della Consigliera di parità; nella Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne. Dai dati del Viminale nel 2013 il numero delle vittime di violenza sale a quota 177. Il 2013 è stato l'anno peggiore, per il 2014 siamo giunti arrivati a 80 vittime. Donne uccise per mano del marito, del partner, dell'ex o di un amico. Donne vittime di un amore malato. Un fenomeno che solo da pochi anni è stato oggetto di una attenzione specifica da parte della politica, dei media e del mondo accademico. Con l'ingresso della Legge contro il femminicidio varato dal Governo Letta il fenomeno non si è arrestato: questo perché una Legge vuole tempo per cambiare una realtà; mentre invece si registra la maggiore sensibilità delle forze dell'ordine e l'allerta sul fenomeno. Aumentano le donne uccise e aumentano le donne maltrattate vittime di violenze domestiche e a tal proposito, al di là delle manifestazioni e dei convegni le OO.SS. vogliono ricordare che spesso la violenza che si consuma all'interno delle mura domestiche e che spesso sfocia nel femminicidio ha bisogno di un sostegno territoriale che oltre ai centri antiviolenza necessita di luoghi protetti come case di accoglienza che accolgano le donne maltrattate che hanno avuto la forza di denunciare e dove possano sentirsi al riparo con i loro figli da ripercussioni. Luoghi nei quali la donna può intraprendere un nuovo percorso di vita grazie all'aiuto di esperti ed essere nuovamente inserita nella società civile. Per questa ragione le Organizzazioni Sindacali hanno aderito al documento appello proposto dalla Consigliera di Parità della Provincia di Avellino Domenica Lomazzo nel quale si chiede al Presidente della regione Campania Stefano Caldoro non solo di rifinanziare gli sportelli antiviolenza affinché essi non rimangano una occasione sporadica per il territorio, ma che metta a disposizione fondi per la realizzazione di una casa di accoglienza che dia riparo e assistenza alle donne vittime. Questo non solo per ricordare il 25 Novembre ma soprattutto perché crediamo che il coraggio delle donne va premiato e fatto diventare risorsa affinché questo non venga lasciato solo alle loro mani.

Comunicato - 25/11/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it